



L'operazione

Irregolarità nello stoccaggio di rifiuti, scattano i sigilli alla Gn di Morolo

Sequestro preventivo per la società Gn di Morolo che si occupa di stoccaggio di rifiuti. Per oltre sette ore i carabinieri e il personale della Asl sono stati all'interno dell'azienda e alla fine hanno apposto i sigilli. Non viene reso

noto altro rispetto all'intervento ma l'ipotesi è che si tratti di uno stoccaggio illecito di materiale che non poteva essere tenuto nel sito ovvero di altre irregolarità legate allo smaltimento. L'unica certezza è il sequestro.

Papillo a pag. 43



La Gn di Morolo

Sospetti sullo stoccaggio di rifiuti, sigilli all'azienda

►Carabinieri e personale della Asl per oltre sette ore all'interno della Gn di Morolo
Impianto rilevato da due anni, forse c'è un collegamento con un'altra inchiesta

L'OPERAZIONE

Blitz ieri mattina dei carabinieri del Noe (nucleo operativo ecologico) di Latina e dei colleghi della Compagnia di Anagni all'interno di una azienda che si occupa dei rifiuti, smaltimento e trattamento lungo la via Morolense nel territorio di Morolo, zona Scalo a pochi metri dal confine con Ferentino e Sgurgola. I militari insieme all'Arpa Lazio, alla Asl, sono rimasti per oltre sette ore all'interno dei capannoni dell'azienda passando al setaccio i cumuli di rifiuti di vario genere, anche pericolosi che vengono trattati. L'azienda in questione è la GN Ecology che

ha sede a Roma ed è guidata al 50% da due imprenditori dell'hinterland romano. Una azienda all'avanguardia con macchinari sofisticati ed innovativi e che offre lavoro ad alcuni operai della zona. Dopo le lunghe operazioni di controllo i carabinieri hanno apposto i sigilli allo stabilimento, applicando un sequestro preventivo. L'area è molto vasta con due capannoni di lavorazione, due entrate, case per custodi, uffici ed un enorme piazzale dove ieri mattina erano ben visibili cumuli di rifiuti. L'azienda è visibile dalla linea ferroviaria Roma-Napoli situata a

due passi e nella stessa zona ci sono altre aziende anche di settori diversi.

L'ATTIVITÀ

Secondo quanto appreso da di-



Peso: 41-1%, 43-27%



versi testimoni, la GN Ecology, è attiva in quella sede da agosto 2022. L'ultimo bilancio della società è relativo al dicembre 2023. La nuova azienda nasce di fatto nello stesso luogo dove per anni ha lavorato un'altra società del settore rifiuti poi chiusa. I capannoni con i macchinari sono stati messi in vendita ed è subentrata questa nuova ditta. A dire il vero, quasi nessuno in zona era al corrente del cambiamento di gestione, anche se sui cancelli d'ingresso è ben visibile la denominazione sociale. In molti erano rimasti al fatto che era presente la vecchia proprietà che

era stata a Morolo per tanti anni. Il fatto poi che si lavorassero e trattassero rifiuti faceva pensare ai più ad una continuità aziendale.

LE IPOTESI

Ma perché c'è stato il blitz dei carabinieri e della Asl? Trapela poco o nulla dagli inquirenti che però avrebbero iniziato ad indagare da tempo. Indagini delegate dalla Procura della Repubblica di Frosinone che ipotizza un traffico illecito di rifiuti.

Le accuse sono tutte da dimostrare, in quanto l'indagine è solo alla fase iniziale e si attendono sviluppi. Sempre stando alle

indiscrezioni in quanto come detto trapela poco o nulla dagli inquirenti, l'indagine sarebbe partita da un fatto accaduto a Frosinone, dove qualche anno andò a fuoco e distrutto un capannone. Seguendo lo stesso filone si sarebbe arrivati anche all'impianto di Morolo, ma è difficile avere conferme. Sul registro degli indagati a vario titolo sarebbero finite almeno cinque persone.

Emiliano Papillo

I controlli dei carabinieri e del personale della Asl ieri all'interno della Gn. L'azienda che si trova sulla Morolonse è stata rilevata due anni fa dagli attuali gestori.



Peso: 41-1%, 43-27%